



## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Piode è dotato di P.R.G.C. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 04-12-2008, pubblicata sul B.U.R. del 31-12-2008, in fase di attuazione;

Visto che sono pervenute all'Ufficio Protocollo del Comune le seguenti istanze:

- 1) **n. 1092 del 14 settembre 2013**, avente ad oggetto: richiesta applicazione 7° comma lettera e) dell'art. 17 della Legge Regionale n. 56/77 e s.m. i., con la quale il Sig. Angelo Dellabianca, premesso che intende eseguire alcuni lavori nell'area sita in Comune di Piode, distinta al Foglio 3, mappali 598 e 257, al fine di condurre un intervento di riqualificazione edilizia, chiede la modifica della destinazione d'uso di una parte dei terreni indicati, in applicazione del disposto dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 56/77 e s.m.i., attraverso una variante parziale al Piano Regolatore vigente, precisando di impegnarsi a sostenere le spese necessarie alle modifiche richieste;
- 2) **n. 1093 del 14 settembre 2013**, avente ad oggetto: richiesta variante di PRGC, da parte dei Sigg.ri Ferraris Giuseppe, Ferraris Gemma, Ferraris Rita, Ferraris Mariangela, Ferraris Germano, i quali, in qualità di proprietari di terreni siti in località Montata e località Pianacci, censiti al Foglio 7, mappali n. 514-490-398, classificati come "Aree per usi residenziali di nuova previsione", chiedono la modifica della destinazione d'uso dei suddetti terreni dalla destinazione residenziale a quella agricola, attraverso variante di piano regolatore;
- 3) **n. 1094 del 14 settembre 2013**, avente ad oggetto: richiesta variante di PRGC, da parte della Sig.ra Ferraris Gemma, in qualità di proprietaria di un terreno sito in località Montata, censito al Foglio 7, mappale n.72, classificato come "Area per usi residenziali di nuova previsione", la quale chiede la modifica della destinazione d'uso dei suddetti terreni dalla destinazione residenziale a quella agricola, attraverso variante di piano regolatore;
- 4) **n. 1096 del 14 settembre 2013**, avente ad oggetto: richiesta variante di PRGC, da parte del Sig. Claudio Agnesina, in qualità di proprietario di terreni siti in località Bondetta, censito al Foglio 7, mappali nn.281, 282, 285, classificato come "Area per usi residenziali di nuova previsione", il quale chiede la modifica della destinazione d'uso dei suddetti terreni dalla destinazione residenziale a quella agricola, attraverso variante di piano regolatore, richiedendo, altresì, che nella medesima variante venga stralciata l'area individuata sul Foglio 6, mappale n.616, attualmente destinata ad usi pubblici - Aree per servizi sociali e per attrezzature pubbliche e di uso pubblico ed Aree per impianti tecnici esistenti, e di inserirla con una nuova destinazione, come "Area ad usi privati per usi residenziali esistenti", in continuità con quella in aderenza.

Dato atto che, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26 Settembre 2014, si è proceduto a prendere atto delle richieste formulate dai privati, volte ad ottenere variante al Piano Regolatore Comunale, ai sensi dell'art. 17, comma 7°, della L.R. 56-1977 (dopo l'approvazione della Legge Regionale 3/2013 art. 17 comma 5°);

Considerato che la predetta variante parziale (1/2014) risponde alla duplice esigenza di assicurare la fattibilità di interventi di nuovi insediamenti residenziali e di equilibrare la dotazione di servizi all'interno del tessuto edilizio;

Considerato che occorre ora procedere ad esaminare il Documento Tecnico per la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, relativo alla variante parziale 1/2014, al fine di avviare la fase di studio degli effetti che la modifica introdotta dalla variante in oggetto può provocare all'ambiente;

Considerato che:

La valutazione ambientale strategica attiene a piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, e, secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., "ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno sviluppo sostenibile";

L'art. 17, comma 8, della LR 56/1976 (come modificato dalle Leggi Regionali 3 e 17/2013) prevede che le varianti parziali a piani regolatori siano sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, salvo i casi di esclusione di cui al comma 9 dello stesso articolo di L.R.;

La suddetta proposta di variante non rientra nei casi di esclusione di cui al precitato comma 9 art. 17 LR 56/1977;

L'Arch. Orazio Pandolfo è stato incaricato, quale professionista esterno, della redazione del documento tecnico per la verifica preventiva all'assoggettabilità della valutazione ambientale strategica (VAS) della suddetta proposta di variante parziale n. 1/2014 al PRGC;

Il comma 11 dell'art. 17 della LR 56/1977 e le linee guida della Regione Piemonte di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931 stabiliscono che l'autorità competente per svolgere la VAS sia il Comune tramite il proprio organo tecnico;

Le predette linee guida prescrivono all'organo tecnico comunale di acquisire i contributi dei vari uffici provinciali e regionali interessati alla VAS ed in piena autonomia e responsabilità di determinare il provvedimento che escluda o meno la Variante Parziale dalla fase di verifica vera e propria;

Ritenuto di dover prendere atto della avvenuta elaborazione del documento tecnico per la verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante parziale n.1 al vigente PRGC al fine dell'avvio del relativo procedimento di verifica;

Vista la Legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40, recante: "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" i cui criteri informativi sono ispirati ai principi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e della qualità della vita;

Ritenuto di individuare nel Segretario dell'Ente l'Autorità Competente alla procedura di assoggettabilità a VAS;

Ritenuto, altresì, in assenza in organico di personale interno, di individuare nel Geom. Luigi Zardo, quale Tecnico Comunale esterno, il soggetto in possesso di capacità professionale adeguata ad espletare le mansioni di Organo Tecnico comunale, con il compito di determinare se la suddetta proposta di variante parziale al PRGC, per gli argomenti trattati, debba essere assoggetata o no alla fase di Verifica Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs n. 152/2006;

Vista la LR del 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. in particolare l'art. 17;

Vista la DGR 9/6/2008 n. 12-8931;

Vista la LR 14/12/1998 n. 40;

Acquisito il parere favorevole e l'attestazione di regolarità tecnica espressi ai sensi degli art. 49 e 147 bis del D.Lgs 267/2000 dal responsabile del servizio tecnico,

F.to Geom. Donato Ferraris

Considerato che l'adozione del presente atto non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;

**Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese per alzata di mano**

### **DELIBERA**

Di richiamare la sopra esposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto del documento tecnico per la verifica preventiva dell'assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica della proposta di variante parziale n. 1/2014 al PRGC da adottare, redatto dall'Arch. Orazio Pandolfo, con studio professionale in Varallo, Frazione Crevola, ed allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;

Di dare avvio alla predetta procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante parziale n. 1/2014 al vigente PRGC;

Di individuare nel Segretario dell'Ente l'Autorità Competente alla procedura di assoggettabilità a VAS;

Di affidare al Geom. Luigi Zardo, in possesso di adeguata capacità professionale, le mansioni di organo tecnico comunale ex art. 7 LR 40/1998 che si esprimerà, preventivamente all'adozione della predetta proposta di variante parziale al PRGC, in piena autonomia e responsabilità, sulla assoggettabilità della stessa alla VAS in base ai contributi dei soggetti da consultare e nel rispetto delle linee guida di cui alla DGR 9/6/2008 n. 12-8931 (Autorità Procedente);

Di dare atto che la relazione conclusiva redatta dall'organo tecnico incaricato, farà parte integrante della delibera di adozione del progetto preliminare della Variante 1/2014 al PRGC ed assolverà gli adempimenti di cui all'art. 20 della LR 40/98;

Di incaricare il responsabile dell'area tecnica comunale dei conseguenti adempimenti in materia di informazione sulla predetta procedura ambientale;

Di dichiarare con successiva unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano la presente deliberazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/8/2000 n. 267;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.  
Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente  
F.to Geom. Donato Ferraris

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Federica Sementilli

---

- PUBBLICAZIONE albo -

Certifico, su dichiarazione del messo comunale, che copia della presente viene pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni dal \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

---

**ESECUTIVITA' IMMEDIATA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.l.GS. n° 267/00, art. 134, comma 4.

Piode,

Il Segretario comunale

---

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo;

Piode, \_\_\_\_\_

Il Segretario comunale